

In Gazzetta la riforma delle Indicazioni geografiche

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il [Regolamento \(UE\) 2024/1143](#) relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per il vino, le bevande spiritose e i prodotti agricoli. Il nuovo Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione e sarà applicato quindi a decorrere dal 13 maggio 2024. La riforma del sistema europeo delle denominazioni di origine (IG) tutela il primato italiano nell'Unione Europea con 892 prodotti riconosciuti, tra alimentari, vini e liquori, che sviluppano un valore di oltre 20 miliardi di euro e danno lavoro a 890mila persone impegnate nelle filiere.

Un risultato ottenuto grazie all'impegno della Coldiretti in sinergia con tanti europarlamentari italiani a partire dal relatore Paolo De Castro. Il provvedimento prevede, come richiesto da Coldiretti, lo stop alla registrazione di menzioni tradizionali identiche o che richiamino nomi di Dop e Igp, come nel caso del Prošek, il vino croato che evoca il Prosecco italiano. Sarà obbligatorio indicare il nome del produttore sull'etichetta di una Denominazione di Origine Protetta (Dop) o di una Indicazione Geografica Protetta (Igp), al fine di garantire la massima trasparenza ai consumatori.

Ci sarà – spiega la Coldiretti – maggiore tutela dei prodotti a indicazione d'origine anche come ingredienti in prodotti trasformati, soprattutto sul web. Il nuovo regolamento riconosce e valorizza poi le pratiche sostenibili, che comprendono aspetti ambientali, economici e sociali, inclusi il benessere animale. Inoltre conferisce maggiore autonomia ai gruppi di produttori, consentendo di istituire un sistema volontario per potenziare la loro posizione all'interno della filiera.